



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 11-03-2019 (punto N 50)

Delibera N 333 del 11-03-2019

Proponente
MARCO REMASCHI
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)
Dirigente Responsabile Paolo BANTI
Estensore Vito MAZZARONE

Oggetto
SOSTITUZIONE DELL'ALLEGATO A DELLA DELIBERA GRT N. 42 DEL 14 GENNAIO 2019 AVENTE AD OGGETTO: "CINGHIALE - PIANO DI PRELIEVO E CALENDARIO VENATORIO NELLE AREE NON VOCATE DELLA REGIONE TOSCANA PER L'ANNO 2019".

Presenti
ENRICO ROSSI VITTORIO BUGLI VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO FEDERICA FRATONI MARCO REMASCHI
STEFANIA SACCARDI MONICA BARNI

Assenti
CRISTINA GRIECO

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	PIANO CINGHIALE ANV 2019

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Visto l’articolo 11-quaterdecies, comma 5, della legge 2 dicembre 2005, n. 248 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, recante misure di contrasto all’evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria” che recita:

“Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sentito il parere dell’Istituto nazionale per la fauna selvatica o, se istituiti, degli istituti regionali, possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi di età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla legge 11 febbraio 1992, n. 157.;

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);

Vista la legge regionale 10 giugno 2002, n. 20 “Calendario venatorio e modifiche alla legge 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) ed in particolare l’articolo 7, comma 6 che recita.” Nel rispetto delle indicazioni contenute, nel piano faunistico venatorio, la Giunta regionale approva, previo parere dell’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), piani di abbattimento in forma selettiva di ungulati distinti per sesso e classi di età ed indicanti il periodo di prelievo nel rispetto della normativa vigente..”;

Visto l'articolo 4 della legge regionale 9 febbraio 2016, n. 10 (Legge obiettivo per la gestione degli ungulati in Toscana. Modifiche alla l.r. 3/1994), che disciplina la gestione venatoria nelle aree non vocate agli ungulati, ed in particolar modo indica che:

- per consentire il prelievo selettivo la Giunta regionale, previo parere dell’ISPRA, approva annualmente, con riferimento alle aree non vocate e non soggette a divieto di caccia, un piano di prelievo “a scalare” (art. 4 comma 1 e comma 3);
- la Giunta inoltre, previo parere dell’ISPRA, approva il periodo di prelievo con riferimento alle aree non vocate (art. 4 comma 4);
- definisce i compiti degli ATC nella attuazione del piano (art. 4 comma 9);

Visto il D.P.G.R. 48/R del 5 settembre 2017 “Regolamento di attuazione della l.r. n. 3 del 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”) e della l.r. n. 10 del 9 febbraio 2016 (legge obiettivo per la gestione degli ungulati in Toscana. Modifiche alla l.r. 3/94)” ed in particolare il Titolo VI;

Vista la pubblicazione dell’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) “Linee guida per la gestione degli ungulati cervidi e bovidi” n. 91/2013;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 42 del 14 gennaio 2019, con la quale si approva il documento “Cinghiale- Piano di Prelievo e calendario venatorio nelle aree non vocate della Regione Toscana per l’anno 2019”;

Visto il parere ISPRA n. 6064/T-A29B dell’11 febbraio 2019, favorevole ai contenuti della predetta Delibera della Giunta Regionale n. 42/2019;

Considerate le richieste di modifica del documento “Cinghiale- Piano di Prelievo e calendario venatorio nelle aree non vocate della Regione Toscana per l’anno 2019”, allegato alla predetta Delibera 42/2019, giunte alla Regione da parte di alcune associazioni venatorie ed ATC, con le quali si chiede di vietare le operazioni di “apprestamento del sito di caccia con le modalità previste dall’ISPRA nel parere n. 1687/2016” previste al punto 4 del documento in questione;

Considerato che tali operazioni possano permettere in effetti un rafforzamento dei prelievi operati sulla specie nelle aree non vocate, ma anche porre problemi nel controllo da parte degli addetti alla vigilanza;

Ritenuto pertanto opportuno rimuovere la frase “*Sono consentite le attività di apprestamento del sito previste dall’ISPRA nel parere n. 1687/2016*” dal 5° capoverso, paragrafo 4 del documento “Cinghiale- Piano di Prelievo e calendario venatorio nelle aree non vocate della Regione Toscana per l’anno 2019”, allegato alla predetta Delibera 42/2019;

Visto il nuovo testo del documento “Cinghiale- Piano di Prelievo e calendario venatorio nelle aree non vocate della Regione Toscana per l’anno 2019”, contenente la modifica suddetta, allegato A alla presente Delibera a farne parte integrante e sostanziale;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1) di sostituire, per le motivazioni indicate in premessa, l’allegato A della Delibera della Giunta Regionale n. 42 del 14 gennaio 2019, contenente il documento “Cinghiale- Piano di Prelievo e calendario venatorio nelle aree non vocate della Regione Toscana per l’anno 2019”, con il testo allegato al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
PAOLO BANTI

Il Direttore
ROBERTO SCALACCI